

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-489	del 14/06/2016
Oggetto	Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Procedura negoziata, di cottimo fiduciario, per l'affidamento dei lavori concernenti la realizzazione di uffici per la SAC di Piacenza. Aggiudicazione alla Ditta CPL Concordia Soc. Coop di Concordia sulla Secchia. CIG: 66713750D0 CUP: J34B16000050002	
Proposta	n. PDTD-2016-492	del 09/06/2016
Struttura adottante	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente adottante	Candeli Claudio	
Struttura proponente	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente proponente	Ing. Candeli Claudio	
Responsabile del procedimento	Candeli Claudio	

Questo giorno 14 (quattordici) giugno 2016 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, Ing. Candeli Claudio, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 100 del 30/12/2015 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Procedura negoziata, di cottimo fiduciario, per l'affidamento dei lavori concernenti la realizzazione di uffici per la SAC di Piacenza. Aggiudicazione alla Ditta CPL Concordia Soc. Coop di Concordia sulla Secchia.

CIG: 66713750D0 CUP: J34B16000050002

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 101 del 30.12.2015 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna per il triennio 2016-2018, del Piano Investimenti 2016-2018, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2016, del Budget generale e della programmazione di cassa 2016”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 102 del 30.12.2015 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2016 ai centri di responsabilità dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna”;
- la Determinazione del Direttore Amministrativo n. 105 del 05.02.2016 che assegna il budget per l’esercizio 2016 alle Aree della Direzione Amministrativa”;
- la Determinazione n. 327 del 19.04.2016 avente ad oggetto l’indizione della procedura negoziata di cottimo fiduciario, per l’affidamento dei lavori concernenti la realizzazione di uffici per la SAC di Piacenza, secondo la disciplina del Codice dei Contratti D.Lgs. 163/2006 e del Regolamento Arpa dei Lavori in economia;

RICHIAMATO:

- il Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., e in particolare l’art.122 “Disciplina specifica per i contratti di lavori pubblici sotto soglia” e l’art.57 “Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

RILEVATO:

- che l’Area Patrimonio e Servizi Tecnici, nella persona dell’Ing. Francesco Pollicino ha redatto apposito progetto per la realizzazione delle opere, agli atti;
- che il costo stimato dell’intervento ammonta ad Euro 140.000,00 (IVA esclusa) di cui Euro 135.000,00 per le opere, soggetto a ribasso ed Euro 5.000,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che con lettera prot. PGDG/2016/2656 in data 19 aprile 2016, con la quale sono state specificate le clausole essenziali del contratto costituite dal capitolato speciale e dal disciplinare tecnico e

planimetria, allegati alla citata Determinazione 327/2016 sono state invitate a presentare offerta le seguenti ditte:

1. EDILCASE SRL Piacenza (PC) CF: 00382980332
2. CROCI COSTRUZIONI Piacenza (PC) CF: 01079560338
3. ITALCOSTRUZIONI Pontenure (Piacenza) CF: 00344320338
4. IMMOBILIARE SANT'AMBROGIO sas di Fontanella Geom. Gianmario e C. Piacenza (PC) CF: 00129770335
5. CPL Concordia Soc. Coop. di Concordia sulla Secchia (MO) CF: 00154950364

- che entro il termine fissato per la scadenza delle offerte (13.05.2016) sono pervenute le offerte delle ditte:

ITALCOSTRUZIONI Pontenure (Piacenza)

IMMOBILIARE SANT'AMBROGIO sas di Fontanella Geom. Gianmario e C. Piacenza (PC)

CPL Concordia di di Concordia sulla Secchia (MO)

DATO ATTO:

- la Soc. Coop CPL Concordia di Concordia sul Secchia, in regola con la documentazione amministrativa, ha presentato un'offerta tecnica rispondente alle specifiche esigenze di Arpae ed è da considerarsi congrua rispetto ai prezzi di mercato;

DATO ATTO CHE:

- che come si evince dai verbali agli atti dell'amministrazione si è proceduto in data 16/05/2016 ad esaminare la documentazione amministrativa, risultata regolare per tutte le ditte in gara tranne l'assenza, del documento PASSOE rilasciato dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici da parte della Ditta IMMOBILIARE SANT'AMBROGIO sas di Fontanella Geom. Gianmario e C.;
- che la stessa Ditta ha provveduto nei tempi previsti ad ottemperare a quanto richiesto e pertanto in data 23/05/2016, si è provveduto all'apertura delle offerte economiche;

ATTESO:

- che sono risultate regolari e sono state approvate le offerte economiche di tutte le Ditte partecipanti, che hanno presentato i ribassi percentuali di seguito riportati:

OFFERTA ECONOMICA	Ditta ITALCOSTRUZIONI	Ditta CPL CONCORDIA	Ditta IMMOBILIARE SANT'AMBROGIO
Sconto%	25,60%	37,03%	15,709%
Prezzo Complessivo	€ 105.440,00	€ 90.009,95	€ 118.792,85

RITENUTO:

- di aggiudicare i lavori in oggetto alla Soc. Coop CPL Concordia di Concordia sulla Secchia (MO) al prezzo complessivo di € 90.009,95 (IVA esclusa), di cui Euro 85.009,95 per lavori ed Euro 5.00,00 per oneri della sicurezza;
- di provvedere alla pubblicità dell'avvenuta aggiudicazione mediante avviso di post-informazione sul sito web dell'Agenzia e sul sito del SITAR-ER;
- di nominare Direttore dei Lavori l'Ing. Francesco Pollicino dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici;

PRECISATO:

- che l'efficacia dell'aggiudicazione sarà subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale, dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario, fermi restando altresì gli adempimenti per il perfezionamento del contratto, che sarà sottoscritto in formato elettronico secondo lo schema allegato sub A) alla presente determina;

ATTESTATO:

- che, ai fini dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" (convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102), il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 99/09, confermate con riferimento alla programmazione di cassa della D.D.G. n. 101/2015;

DATO ATTO :

- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell' Area Bilancio e Controllo Economico, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo;
- che Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 163/2006 e degli artt.9 e 10 del D.P.R. 20772010 è l'Ing. Claudio Candeli, Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici;

DETERMINA

1. di aggiudicare, per i motivi indicati in premessa, i lavori concernenti la realizzazione di uffici per la SAC di Piacenza alla Soc. Coop CPL Concordia Soc. Coop. di Concordia sulla Secchia (MO) CF: 00154950364 a seguito di procedura negoziata indetta con determinazione n. 327 del 19.04.2016, al prezzo complessivo di Euro 90.009,59 (IVA esclusa);
2. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza ammontano ad euro 5.000,00;
3. di prendere atto che il presente provvedimento diverrà efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del d.lgs. n. 163/2006 all'esito dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 38 del medesimo Decreto;

4. di approvare il contratto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale destinato a regolare i rapporti con la ditta aggiudicataria e di prendere atto che sarà perfezionato con modalità elettronica;
5. di dare atto che la Direzione dei Lavori viene affidata all'Ing. Francesco Pollicino dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici;
6. di approvare il seguente quadro economico che a seguito del ribasso offerto diventa così ripartito:

QUADRO ECONOMICO

•	Importo complessivo dei lavori a corpo compresi nell'appalto	Euro 85.009,59
•	Oneri per la sicurezza	Euro 5.000,00
•	Spese Tecniche (progettazione, D.L., assistenza RUP)	Euro 798,00
•	IVA al 22%	Euro 19.802,19

TOTALE GENERALE

Euro 110.609,78

7. di prendere atto che il costo corrispondente all'importo di Euro 110.609,78 relativo al quadro economico dell'opera è da ripartirsi per la quota parte di Euro 109.811,78 a favore della Soc.-Coop. CPL Concordia e la restante quota di Euro 798,00 ai collaboratori dell'Agenzia ai sensi dell'art.92 del Codice dei contratti;
8. di dare atto che il costo l'importo di Euro 110.609,78, ha natura di *Investimenti*, da imputarsi al Centro di costo ASPAT e le relative quote di ammortamento, a partire dall'esercizio 2016 sono comprese nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al centro di responsabilità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza.

Il Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici

(Ing. Claudio Candeli)

SCHEMA DI CONTRATTO
PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UFFICI PRESSO LA SEDE DELLA
SEZIONE DI PIACENZA

Articolo 1 Parti del rapporto contrattuale

1. Il presente contratto viene stipulato tra:

Arpae Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna, (di seguito nominata, per brevità, anche Arpae), con sede legale in Bologna, Via Po, 5 - 40139 Bologna, (cod.fisc. e P.IVA 04290860370), nella persona del Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici ing. Claudio Candeli che interviene nel presente atto non in proprio ma in forza dei poteri che gli derivano dal Regolamento Arpa sul Decentramento Amministrativo in nome e per conto e nell'interesse esclusivo del quale agisce e

E

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, giusta poteri

allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Appaltatore");

2. Ai fini dell'adempimento del presente contratto l'appaltatore dichiara di designare

- a) il sig. quale rappresentante dell'appaltatore nei rapporti con l'Amministrazione appaltante;
- b) il sig.quale tecnico incaricato di assumere la direzione del cantiere;

3. E' facoltà dell'appaltatore sostituire le persone indicate nel comma precedente, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa comunicata con garanzia di ricevuta.

4. Ai fini del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio in.....

5. Tutte le comunicazioni e intimazioni si intendono ritualmente effettuate al domicilio eletto, fintanto che non sia stata comunicata la variazione di domicilio.

6. Ai fini dell'adempimento del presente contratto l'Amministrazione appaltante dichiara di designare

- a) l'ing. Claudio Candeli quale responsabile unico del procedimento (RUP)
- b) l'ing. Francesco Pollicino quale direttore dei lavori

Articolo 2 Oggetto del contratto

1. L'appalto ha per oggetto la realizzazione dei lavori necessari per la realizzazione di uffici, da destinarsi alla SAC, al secondo piano della sede della Sezione Arpae di Piacenza sita in via XXI Aprile, 48 così come descritto nel disciplinare tecnico e nell'elaborato progettuale grafico.

In sintesi gli interventi possono essere così riepilogati:

- Demolizioni e nuove costruzioni limitatamente alle partizioni interne verticali per l'ottimizzazione degli spazi in funzione delle attività di ufficio, tinteggiatura delle pareti, nei locali sottoposti ad adeguamento.
- Realizzazione ed integrazione dell'impianto di illuminazione, forza motrice e fonia/trasmissione dati.
- Adeguamento dell'impianto di climatizzazione.

2. L'appalto è a corpo e si intende comprensivo di tutto quanto previsto e descritto negli elaborati progettuali, tecnici e prestazionali, nei piani di sicurezza (PSC e POS), nel capitolato speciale d'appalto e nel presente contratto. L'esecuzione dei lavori si intende effettuata secondo le regole dell'arte.

Articolo 3 Ammontare del contratto

L'importo dell'appalto ammonta complessivamente ad Euro 90.009,95 (IVA esclusa) di cui Euro 85.009,95 per le opere, soggette a ribasso ed Euro 5.000,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

2. Non sono ammesse revisioni dei prezzi al di fuori dell'ipotesi prevista dall'art.133

D.Lgs.163/2006, così come non verranno riconosciuti ulteriori compensi oltre al prezzo contrattuale, quale che sia la causa di tale richiesta.

Articolo 4 Consegna dei lavori

1. La direzione lavori procede alla consegna dei lavori dopo aver accertato che non sussistano impedimenti alla immediata esecuzione dei lavori. Di tale accertamento è dato conto nel verbale di consegna dei lavori.

2. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore consegna al direttore dei lavori

- a) il programma di esecuzione delle lavorazioni di ciascun intervento, coerenti con i termini previsti nell'art.5
- c) il piano operativo di sicurezza (POS)
- d) copia delle denunce di inizio lavori effettuate agli enti previdenziali, assicurativi, antinfortunistici e alla Cassa edile
- e) una dichiarazione relativa a quali sono i contratti collettivi di lavoro applicati ai lavoratori impiegati nel cantiere.

3. Qualora il POS sia già stato presentato all'amministrazione ai fini della stipulazione del contratto, l'appaltatore provvede a consegnare quella parte del proprio POS e/o delle imprese esecutrici necessaria e sufficiente allo svolgimento delle lavorazioni previste nei primi 30 giorni di attività del cantiere.

4. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno prefissato a ricevere la consegna dei lavori oppure siano mancanti o incompleti i documenti indicati ai commi precedenti, si applica la disposizione dell'art.153 comma 7, del D.P.R.207/2010.

Articolo 5 Termini per l'esecuzione dei lavori - penali

1. Il termine per dare compiutamente eseguito a regola d'arte l'intero intervento è di complessivi 60 giorni lavorativi consecutivi. Il termine decorre dalla data del verbale di consegna definitiva dei lavori.

3. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al loro funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla direzione lavori o dal CSE o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
 - c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per l'esecuzione delle lavorazioni e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
 - d) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti nei documenti contrattuali;
 - e) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari e altri incaricati;
 - f) le eventuali vertenze di carattere sindacale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.
4. Il mancato rispetto del termine per l'ultimazione dei lavori pari allo 1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale.
5. La penale, nella stessa misura di cui al comma precedente, si applica anche in caso di ritardo:
- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori in occasione della consegna degli stessi;
 - b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
 - c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
6. Le penali vengono trattenute sulla prima liquidazione utile..
7. Non hanno alcuna rilevanza le cause che hanno determinato ritardi nell'andamento dei lavori e che hanno comportato l'applicazione delle penali, salvo i ritardi per forza maggiore o ordine dell'Autorità.
8. L'applicazione delle penali non preclude l'azione per il risarcimento degli ulteriori danni subiti dall'amministrazione.

Articolo 6 Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori

- 1. Non possono essere considerate giusta causa di sospensione dei lavori i ritardi imputabili ad altre imprese esecutrici o fornitrici di materiali, apparecchiature e/o attrezzature se tali ritardi non siano stati tempestivamente segnalati per iscritto alla direzione lavori.
- 2. I verbali di sospensione dei lavori sono comunicati al RUP il quale, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del verbale, può manifestare il proprio dissenso. La sospensione decorre dalla data del relativo verbale anche in caso di silenzio-assenso del RUP.
- 3. Durante i periodi di sospensione sono a carico dell'appaltatore gli oneri di sorveglianza, custodia e manutenzione delle opere, delle attrezzature e delle apparecchiature installate o immagazzinate in cantiere.

Articolo 7. Oneri a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri relativi a :

- a) la pulizia delle vie di accesso ogni qualvolta sia necessario e/o quando richiesto dalla direzione lavori;

- b) la movimentazione sia manuale sia con mezzi meccanici dai magazzini di fornitura al cantiere e nell'ambito nel cantiere, delle apparecchiature, dei macchinari e dei materiali di qualunque dimensione e peso che necessitano di mezzi meccanici per essere posti in opera;
- c) il rapido smaltimento dei detriti e/o materiali di qualsiasi genere, tipo e provenienza presso le discariche autorizzate, ivi incluse le eventuali apparecchiature, attrezzature e arredi esistenti;
- d) la predisposizione di n.1 esemplare del cartello di cantiere con dimensioni minime di almeno cm. 100x200, redatto secondo il modello allegato al capitolato speciale di appalto, da posizionare in ciascun sito di intervento;
- e) lo svolgimento delle lavorazioni senza arrecare pregiudizio o disturbo alle proprietà confinanti e/o alle reti dei sottoservizi esistenti, nonché nel rispetto delle eventuali prescrizioni delle autorità pubbliche (ad esempio VV.FF. Ausl, Azienda distributrice di acqua e gas);
- f) la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendovi a proprie spese con opportune opere provvisorie;
- g) la consegna di tutta la documentazione tecnica e amministrativa specifica degli impianti installati;

Articolo 8 Ordine dei lavori

1. I lavori dovranno essere eseguiti secondo le tre fasi indicate dall'art.4 che saranno riportate nel dettaglio nel verbale di consegna dei lavori
2. Il programma dei lavori potrà essere modificato di comune accordo tra la direzione lavori e l'appaltatore.
3. I materiali impiegati dovranno essere conformi e corredati da certificazioni ai requisiti previsti dal disciplinare tecnico e da quanto proposto dall'Appaltatore in sede di presentazione dell'offerta
4. La direzione lavori ha facoltà di pretendere la sostituzione, anche integrale, di tutti quei materiali ed apparecchiature già in opera che risultassero, anche in parte, difettosi o non corrispondenti ai campioni o comunque non rispondenti allo scopo cui sono destinati.

Articolo 9 Variazioni al progetto e al corrispettivo

1. L'appaltatore non può apportare alcuna variazione all'esecuzione dei lavori che non sia stata preventivamente ordinata dalla direzione dei lavori. L'esecuzione dei lavori di variante deve essere preceduta dalla approvazione del CSE, previo aggiornamento del programma di esecuzione delle lavorazioni, del POS e, ove necessario, del PSC.
2. Le varianti sono consentite solo qualora ricorrano le condizioni previste dall'art 132 D.Lgs.163/2006 e s. m.
4. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.132 D.Lgs.163/2006 per disporre varianti, la determinazione del maggior compenso riconosciuto all'appaltatore è effettuata secondo quanto previsto dall'art.163 DPR 207/2010.

Articolo 10 Contabilizzazione e pagamento dei lavori

1. Il pagamento del corrispettivo contrattuale, che verrà effettuato a fine lavori in una unica rata, sarà redatto dal Direttore dei Lavori e firmato dal Responsabile Unico del Procedimento, previo accertamento della regolarità contributiva e previdenziale.

2. All'importo, corrispondente all'unica rata, sarà praticata la ritenuta di garanzia (0,5% dell'importo).
3. Il saldo comprensivo della suddetta trattenuta, verrà svincolato dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione previo accertamento di regolare adempimento agli obblighi contributivi e assicurativi. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666/2° comma del Codice Civile.
4. Per quanto riguarda la presentazione della documentazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi, previdenziali e alla Cassa Edile riguardante i propri dipendenti e quelli delle eventuali imprese subappaltatrici, si richiama il disposto dell'art.118 comma 6 del D.Lgs.163/06 e s. m.
5. Il Direttore dei Lavori procederà alla verifica dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, in sede di emissione dei certificati di pagamento.
6. Nel caso di ritardata emissione dei certificati di pagamento oltre i termini sopraindicati ed alla ritardata emissione dei relativi titoli di spesa nei tempi previsti dalle Leggi in vigore, per cause imputabili alla Stazione Appaltante, si applicano le disposizioni dell'art. 144, 142 del D.P.R.207/2010.e art. 133 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
7. Tali disposizioni non potranno in nessun caso applicarsi per il tempo necessario all'istruttoria dei provvedimenti, alla redazione delle perizie, alla stesura degli atti aggiuntivi di contratto ed a quant'altro tecnicamente o amministrativamente occorrente all'espletamento delle procedure, ne' potranno applicarsi a quello occorso per l'ottenimento delle prescritte approvazioni.
8. I pagamenti verranno eseguiti esclusivamente sul conto corrente dedicato:

.....

Articolo 11 Ultimazione dei lavori

L'Appaltatore comunica alla Direzione Lavori, e per conoscenza al RUP, la conclusione dei lavori. Entro 15 giorni dal verificarsi di tutte le condizioni e, previo accertamento in contraddittorio con l'appaltatore, il direttore dei lavori redige il relativo certificato di ultimazione dei lavori.

Articolo 12 Risoluzione anticipata del contratto

1.L'amministrazione ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, previa comunicazione scritta e preavviso di trenta giorni, nell'eventualità di:

- a) accertata non rispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive rese durante il procedimento di gara o al fine di stipulare il presente contratto;
- b) nei casi di cui agli articoli 135 e 136 D.Lgs.163/2006
- c) irregolare o illecita assegnazione di subappalti e subcontratti;
- d) mancata costituzione delle garanzie e delle polizze assicurative
- e) frode nell'esecuzione dei lavori, inclusa la fornitura di materiali non rispondenti alle specifiche tecniche di contratto;
- f) violazione delle norme a tutela dell'igiene e sicurezza del lavoro
- g) ritardo dell'appaltatore che comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'intero importo contrattuale;
- h) violazione del divieto di cessione del contratto;
- i) violazione del patto d'integrità

2. Il contratto è automaticamente risolto nei casi di violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e s. m.
3. Nei casi di cui al comma precedente l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato dei danni subiti dall'amministrazione a causa dello scioglimento del contratto.
4. In qualsiasi caso di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore, entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della amministrazione stessa, dovrà provvedere a sgomberare il cantiere dai materiali e mezzi di sua proprietà ed immettere nel possesso del cantiere l'amministrazione o le persone da questa incaricate. Ogni contestazione in merito alla legittimità dello scioglimento del contratto e dell'esecuzione d'ufficio dei lavori non potrà essere invocata dall'appaltatore per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo a immettere l'amministrazione nel possesso del cantiere nello stato in cui si trova.

Articolo 13 Subappalto

1. Il subappalto è regolato dall'art.118 D.Lgs.163/2006, dall'art.170 D.P.R.207/2010 e dalle disposizioni del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..
2. Ciascuna impresa subappaltatrice potrà entrare nel cantiere solo dopo
 - a) aver fornito la documentazione di cui all'allegato XVII D.Lgs.81/2008
 - b) l'adozione del provvedimento di autorizzazione e
3. In mancanza delle condizioni sopra indicate il subappalto si intende non autorizzato e ciò legittima la committenza a recedere dal contratto di appalto ai sensi dell'art.21 L.646/1982 e ad esercitare le azioni a tutela del risarcimento del danno.
4. Tutte le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi possono entrare in cantiere solo dopo aver consegnato alla RUP la documentazione di cui all'allegato XVII D.Lgs.81/2008.
5. La presenza nel cantiere di personale che non è dipendente né dell'appaltatore né di altre imprese autorizzate ad entrare nel cantiere verrà considerata come sintomatica di un subappalto non autorizzato, con le conseguenze di cui al comma 3.
4. Il direttore dei lavori vigila sulla presenza di personale non autorizzato in cantiere e provvede ad informare tempestivamente il RUP per le comunicazioni alle Autorità competenti e per gli eventuali provvedimenti a carico dell'appaltatore.
5. L'appaltatore è responsabile nei confronti della stazione appaltante di quanto eseguito dai subappaltatori e solleva la medesima da qualunque pretesa dei subappaltatori.

Articolo 14 Prescrizioni minime di sicurezza - Rapporti con il CSE

1. L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure per garantire l'igiene e la sicurezza dei lavoratori, fornendo loro anche tutti i dispositivi di protezione individuale richiesti dalla particolarità del lavoro e/o dal PSC o dal POS.
2. Solo dopo che il CSE avrà esplicitamente accettato i POS e li avrà ritenuti idonei e coerenti con il PSC, l'appaltatore e le imprese esecutrici potranno eseguire le lavorazioni ivi descritte. Il CSE si esprime entro 5 giorni; decorso tale termine ogni richiesta o proposta si intende respinta.
3. In caso di mancata approvazione dei POS da parte del CSE, le imprese esecutrici non possono eseguire le lavorazioni ivi indicate e non hanno titolo per ottenere alcuna sospensione dei lavori o concessione di proroghe contrattuali fintanto che i POS non siano stati accettati dal CSE.

Articolo 15 Controversie

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e/o dall'interpretazione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale. Foro competente è il foro di Bologna.

Articolo 16 Trasparenza

1. L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;

b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;

c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ. per fatto e colpa del Appaltatore, il quale sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17 Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.

2. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

4. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

_____, li ____ ____

Arpae Emilia-Romagna
Ing. Claudio Candeli

Appaltatore

N. Proposta: PDTD-2016-492 del 09/06/2016

Centro di Responsabilità: Area Patrimonio e Servizi Tecnici

**OGGETTO: Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici.
Procedura negoziata, di cottimo fiduciario, per l'affidamento dei
lavori concernenti la realizzazione di uffici per la SAC di Piacenza.
Aggiudicazione alla Ditta CPL Concordia Soc. Coop di Concordia
sulla Secchia. CIG: 66713750D0 CUP: J34B16000050002**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 10/06/2016

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
